

Accordo di Ripartizione del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente

ANNO 2023

In data 28 giugno 2024 presso la sede della Direzione Generale dell'ENAC si sono riunite la delegazione di parte pubblica, rappresentata dal Direttore Generale, dott. Alessio Quaranta, e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative, sul piano nazionale, del personale Dirigente per sottoscrivere in via definitiva l'accordo per la ripartizione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente per l'anno 2023.

Premessa

Considerato l'esito positivo dei controlli sull'ipotesi di accordo per la ripartizione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente per l'anno 2023 sottoscritto in data 12 gennaio u.s., esercitati in maniera congiunta, ai sensi dell'art. 40-bis del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – Ufficio Relazioni Sindacali – Servizio Contrattazione Collettiva e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, comunicato con note prot. DFP-0039992-P-11/06/2024 e prot. MEF-RGS-Prot. 1666346 del 11/06/2024:

le parti concordano

di procedere ai sensi dell'art. 46, commi 2, 3, 4 e 5 del CCNL per il personale dell'Area Funzioni Centrali, triennio 2019-2021, alla definitiva sottoscrizione del presente accordo:

Art. 1

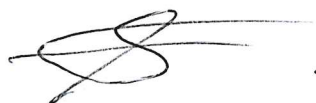
Il presente accordo integrativo ha efficacia dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023 e si applica a tutto il personale dell'ENAC con la qualifica di dirigente con contratto di lavoro a tempo indeterminato e con contratto a tempo determinato.

Art. 2

Per l'anno 2023 il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente viene determinato sulla base delle risorse stabilite dal CCNL dell'Area Funzioni Centrali 2019 - 2021, tenuto conto della normativa di riferimento in vigore, in particolare dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017 che ha abrogato il comma 236 dell'art. 1 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016) e dell'art. 11 del D.L. 14 dicembre 2018, n. 135, convertito dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12 che prevede l'adeguamento dei fondi destinati al trattamento economico accessorio per effetto delle risorse derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale e delle assunzioni in deroga.

L'art. 1, comma 1004, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge di bilancio 2021) ha consentito all'Ente di procedere all'assunzione di n. 378 unità complessive di personale, distribuite per categoria, in aggiunta alle vigenti facoltà assunzionali.

Con riferimento a tale disposizione, il fondo in parola è integrato con le risorse su base annua relative ai 10 dirigenti, di cui al vigente CCNL per il personale dell'Area Funzioni Centrali - triennio 2019 - 2021, assunti a settembre 2022, sulla base dei parametri retributivi riportati nella relazione tecnica connessa alla predetta disposizione normativa.



A seguito della sottoscrizione definitiva del predetto CCNL relativo all'Area Funzioni Centrali 2019 - 2021, avvenuta in data 16 novembre 2023, il fondo in parola è stato integrato con le risorse previste dall'art. 46, commi 1, 2 e 4 del medesimo CCNL. Le risorse di cui al comma 1 del predetto art. 46, quantificate in € 29.687,25 per l'anno 2019 ed € 47.118,91 per l'anno 2020 e disponibili *una tantum* alla contrattazione, sono destinate alla corresponsione degli incrementi della retribuzione di posizione parte fissa di cui all'art. 44 del medesimo CCNL. Le risorse incrementalmente previste dal comma 2 del citato art. 46, sono state disposte con decorrenza 01/01/2021 pertanto, nella costituzione del fondo in argomento, oltre alla quota di risorse disponibili a regime per l'anno 2023, sono state inserite anche le quote relative agli anni 2021 e 2022, disponibili *una tantum*.

Infine, ai sensi del comma 4 del citato art. 46, in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 604 della legge n. 234 del 30 dicembre 2021 (Legge di bilancio 2022), la parte variabile del fondo per il personale dirigente è stata integrata, oltre il limite di cui all'art. 23, comma 2, del d. lgs. n. 75/2017, di un importo pari allo 0,22% del monte salari dell'anno 2018 relativo al medesimo personale, corrispondente ad € 11.848,96 annui, al netto degli oneri riflessi. Tali risorse sono destinate a valorizzare l'efficienza dei dirigenti nell'espletamento dei servizi, pertanto vengono ripartite a titolo di retribuzione di risultato. Tali risorse sono disposte con decorrenza 01/01/2022 pertanto, nel fondo in parola, è confluita la quota relativa all'anno 2022, disponibile *una tantum*.

Alla luce di quanto sopra, il fondo relativo al personale dirigente, nel rispetto dei limiti imposti, è stato definito in € **3.743.367,83**.

Nell'ambito di tali risorse, la quota complessiva relativa all'incremento di cui all'art. 46, comma 2 del CCNL relativo all'Area Funzioni Centrali 2019 - 2021 per gli anni 2021 e 2022, disponibile *una tantum* per la contrattazione, è pari a € 196.046,50. Ai sensi del comma 3 del citato art. 46, tali quote sono destinate agli incrementi della retribuzione di parte fissa, come definiti dall'art. 44, comma 4 del medesimo CCNL e per la parte residuale sono destinate alla retribuzione di risultato.

Per l'anno 2023, le parti concordano di vincolare l'impiego delle risorse del fondo di cui all'art. 46 del CCNL relativo al personale dell'Area Funzioni Centrali – triennio 2019 - 2021, al netto della quota destinata a remunerare i titolari di incarichi aggiuntivi di cui all'art. 57 del CCNL relativo all'area dirigenziale ENAC 2002 – 2005, nonché delle risorse di cui al comma 4 del medesimo art. 46, per gli anni 2022 e 2023, destinate specificatamente alla retribuzione di risultato, nei limiti percentuali del 80% per la retribuzione di posizione e per il 20% per la retribuzione di risultato, come da disposizione contenuta nell'art. 2, comma 5 del CCNI 2016 – 2018 per il personale dirigente dell'ENAC.

Pertanto, il fondo in parola è destinato come segue:

- K'*
MS
- a) L'importo di € **2.974.518,41** è destinato al pagamento della retribuzione di posizione di cui all'art. 53, comma 3, CCNL area dirigenziale ENAC 2002 – 2005 e art. 20 CCNL dirigenti 2006 – 2009, confermati dal predetto art. 80, comma 3 del CCNL Area Funzioni Centrali 2016 - 2018, come integrato dall'art. 46 del CCNL Area Funzioni Centrali 2019 - 2021;
 - b) L'importo di € **748.125,98** è destinato al pagamento della retribuzione di risultato di cui all'art. 54 comma 1, CCNL area dirigenziale ENAC 2002 – 2005 e art. 21 CCNL dirigenti 2006 – 2009, confermati dall'art. 80, comma 3, del CCNL Area Funzioni Centrali 2016 - 2018, come integrato dall'art. 46 del CCNL Area Funzioni Centrali 2019 - 2021.
- De*
W

La retribuzione di risultato viene attribuita nei limiti delle risorse disponibili nel fondo secondo le modalità descritte nel vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance – Edizione 7 – anno 2022 rev.1.

Le valutazioni sono il risultato del punteggio attribuito al raggiungimento degli obiettivi individuali assegnati e di quello attribuito ai comportamenti organizzativi.

S *AR* *Lu* *B*

Nel rispetto dei principi di cui all'art. 19 del CCNL, ai dirigenti che conseguano le valutazioni più elevate, in base al sistema di valutazione adottato dall'amministrazione, è attribuita una retribuzione di risultato con importo più elevato del 30% rispetto al valore medio pro-capite delle risorse complessivamente destinate alla retribuzione di risultato correlata alla valutazione di performance individuale.

Ai sensi del citato art. 19, comma 5, del CCNL le parti convengono che detta maggiorazione possa essere attribuita alla quota massima complessiva del 23% del personale valutato.

Nel caso in cui il personale dirigente che abbia conseguito la valutazione massima superi il contingente del 23%, si darà precedenza a chi abbia conseguito il punteggio medio di valutazione più elevato calcolato con riferimento agli ultimi tre anni, esclusa l'annualità corrente. In caso di ulteriore parità, si utilizzano nell'ordine i seguenti criteri di precedenza: maggiore anzianità di servizio in ENAC e maggiore età anagrafica.

Ai sensi dell'art. 26, comma 3, del CCNL per il personale dirigente dell'Area Funzioni Centrali, 2019-2021, in attesa di sottoscrizione del contratto integrativo normativo triennale, ai titolari di incarico ad interim e al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, viene riconosciuta una integrazione della retribuzione di risultato con valore pari, rispettivamente, al 20% della retribuzione di posizione dell'incarico ad interim ricoperto e al 10% della relativa retribuzione di posizione.

La retribuzione di risultato viene erogata in unica soluzione all'esito delle valutazioni espresse nel rispetto di quanto sopra indicato, nonché dopo la validazione della relazione sulla performance da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione.

In caso di insufficienza delle risorse, la retribuzione viene proporzionalmente ridotta.

Gli importi sono espressi al netto degli oneri a carico dell'Ente.

Art. 3



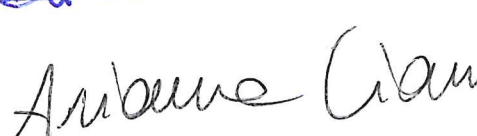
Nell'ambito delle risorse destinate annualmente alla contrattazione integrativa, costituite anche sulla base delle entrate per incarichi aggiuntivi di cui all'art. 57 del CCNL relativo all'area dirigenziale ENAC 2002 – 2005, la quota pari al 55% del valore complessivo di detti incarichi, al netto degli oneri a carico dell'Ente, riconosciuta ai dirigenti titolari degli stessi, per l'anno 2023, ammonta ad € 20.723,44.

In caso di ricezione di maggiori entrate, l'ente procede ad adeguare il fondo per un analogo importo, dandone contezza agli organi di controllo.

Le risorse non impiegate per la retribuzione di posizione vengono destinate alla retribuzione di risultato.

Roma, 28 giugno 2024

ENAC

OO.SS.

FP CGIL






CISL FP - FIT CISL

CIDA FC

UIL PA

DIRSTAT-FIALP

UNADIS

**DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEL
PERSONALE DIRIGENTE
ANNO 2023**

2.1 Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione	
Incarichi aggiuntivi art. 57 CCNL area dirigenziale ENAC 2002 - 2005 - art. 16 comma 2 CCNL 2006 - 2009 - quota liquidata ai dirigenti titolari degli incarichi	20.723,44
TOTALE 2.1 SEZIONE I	20.723,44

Totale fondo al netto quota incarichi aggiuntivi	3.722.644,39
---------------------------------------------------------	---------------------

2.2 Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo	
Retribuzione di posizione - 80% dell'importo disponibile alla contrattazione, al netto dell'importo degli incarichi aggiuntivi, degli incrementi di cui all'art. 46 c.4 del CCNL Area Funzioni Centrali 2019 - 2021 destinati alla retribuzione di risultato e delle risorse una tantum destinate a incrementi retr. posizione parte fissa anni 2019 - 2020 (art. 44 c. 4 CCNL area F.C. 2019 - 2021)	2.974.518,41
Retribuzione di risultato - 20% dell'importo disponibile alla contrattazione, al netto dell'importo degli incarichi aggiuntivi, delle risorse una tantum destinate a incrementi retr. posizione parte fissa anni 2019 - 2020 (art. 44 c. 4 CCNL area F.C. 2019 - 2021) e comprensivo degli incrementi di cui all'art. 46 c.4 del CCNL Area Funzioni Centrali 2019 - 2021, destinati alla retribuzione di risultato	748.125,98
TOTALE 2.2 SEZIONE II	3.722.644,39

2.3 Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare	
TOTALE 2.3 SEZIONE III	

2.4 Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione	
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo	20.723,44
Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo	3.722.644,39
Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare	0,00
TOTALE 2.4 SEZIONE IV - Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione	3.743.367,83

2.5 Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo	
TOTALE 2.5 SEZIONE V	

